

COMUNICATO STAMPA: Presidenza del Consiglio Comuna di Potenza, si ripropone la stessa logica del 'Sistema Basilicata'

Riconoscere il merito, la professionalità e l'impegno dell'avvocato Petrone e appoggiare la sua elezione a Presidente del Consiglio comunale.

Così fu detto e così è stato fatto. De Luca si conferma il galantuomo che è e il centro destra vota compatto in favore dell'ex candidato sindaco del centrosinistra.

Il nuovo modo di fare politica del centrodestra, in cui si dà rilievo al merito e all'impegno, forse è cosa troppo insolita (anche se così non dovrebbe essere) e non viene digerito dal centrosinistra che non vota il proprio candidato.

Se fosse vero che il Pd non ha votato perché vuole che Petrone venga eletto con i soli voti della sinistra, si avrebbe la conferma che la politica e le istituzioni rappresentano, per questi signori, solo strumenti di potere.

La sinistra dimentica che il Presidente del Consiglio è una figura di garanzia, indirizzata al corretto funzionamento dell'istituzione ed è, quindi, del tutto neutrale. Il centrodestra continuerà a votare Petrone. Verrà eletto quasi all'unanimità. Dovrebbe essere una grande soddisfazione per l'interessato e per i partiti che lo sostengono. E invece no.

La sinistra vuole la conferma di avere la maggioranza. Ma ci chiediamo: non basta contarsi in Aula per averne contezza? No. Deve avere la prova provata. Non fa niente se la figura dell'avvocato Petrone ne esce ancora più maltrattata.

Intanto, i 'San Tommaso' di casa nostra, così facendo, ripropongono i soliti giochini che gli elettori di Potenza hanno dimostrato di non tollerare più. Meno male che bisognava "cambiare verso".

A questo punto, l'unica cosa che auspichiamo è che i cittadini seguano attentamente tutto quello che accade nel Palazzo di Città, affinché possano valutare dai fatti chi, ponendosi in maniera costruttiva, agisce per il bene di Potenza e chi tutela solo i propri interessi.

Potenza, 9 luglio 2014

Gianni Rosa, Fratelli d'Italia- Alleanza Nazionale